

VareseNews

Il saluto di fine anno della preside Rossi è un addio: “Vi affido una scuola senza pareti, aperta al mondo”

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2023



Ha il sapore dell'addio il saluto di fine anno scolastico pubblicato dalla **preside Maria Rosa Rossi** per l'ultimo giorno di scuola: **“Per alcuni è arrivata la conclusione di un anno scolastico**, per altri di un intero ciclo, **per me di un lungo percorso di più di quarant'anni di vita nella Scuola”**, ha scritto sul sito del IC Varese 5 Dante Alighieri.

Nelle sue parole tanta gratitudine per le persone incontrate nelle scuole negli anni e nei diversi ruoli. E poi **i valori che dovrebbero essere al centro della vita scolastica: la cura e lo sguardo sugli studenti, la collaborazione per il bene comune, l'accoglienza e la valorizzazione di identità e diversità.**

“La scuola è una casa, ricca di relazioni in cui ciascuno trova il suo posto con la sua identità e diversità, con un tetto che protegge e indica dove rimanere, **senza muri perimetrali e quindi aperta al mondo”**, scrive la preside Rossi descrivendo l'immagine di scuola firmata da Altan (foto sotto) che ha scelto per questo **saluto speciale, riportato per intero qui di seguito.**

Saluto di fine anno scolastico 2022 – 2023

Per alcuni è arrivata la conclusione di un anno scolastico, per altri di un intero ciclo o di un suo segmento, per me di un lungo percorso di più di quarant'anni di vita nella Scuola.

Ho avuto in dono il privilegio di poter scegliere **un lavoro che amo, che mi appassiona e che mi ha aiutato a crescere** sempre più sia umanamente sia professionalmente. Ho potuto lavorare con passione grazie agli insegnamenti che io stessa ho ricevuto da chi mi ha aiutata a crescere ed essere quella che sono.

Prima di tutto la mia famiglia d'origine e poi quella che io e mio marito abbiamo potuto costruire e che mi hanno insegnato l'importanza di avere dei valori da condividere e da rendere visibili nelle scelte concrete dell'agire, senza recriminazioni o pretese, in libertà e letizia.

Poi i luoghi educativi in cui sono cresciuta, dall'oratorio alla Comunità cristiana, ai gruppi sportivi e ai centri culturali e le Associazioni in cui ho speso il mio tempo libero, dove ho imparato che solo **appartenendo** ad un luogo e a Qualcuno la libertà diventa una potente forza per la volontà e di serena ispirazione per la quotidianità.



Ho gioito, faticato, vissuto momenti di serenità e di sconforto, di spensieratezza e di dolore, sempre certa che solo rimanendo attaccata alla realtà che ogni giorno avevo davanti avrei potuto realizzare me stessa.

Ed è per questo che **il mio sentimento e la mia emozione è quella della gratitudine verso tutte le**

persone che ho incontrato, che mi hanno donato ciascuna la propria specificità e identità e per questo mi hanno arricchito, verso tutte **le situazioni** che ho affrontato e che mi hanno reso forte e tenace ma anche aperta al dialogo e all'accoglienza.

Non nascondo che **vivo anche il dispiacere del distacco**, del chiudere un'epoca della mia vita così ricca e importante.

Sono egualmente certa che **ogni momento abbia un suo tempo... ed ora è quello di salutarci**.

Permettetemi di utilizzare ancora una volta l'immagine che mi è cara e che è simbolo e metafora di **cosa sia per me la SCUOLA ... una casa, ricca di relazioni in cui ciascuno trova il suo posto con la sua identità e diversità, con un tetto che protegge** e indica dove rimanere, **senza muri perimetrali e quindi aperta al mondo**.

La affido ...

...a te, Alunno/a che ho cercato di conoscere, guidare e appassionare alla meravigliosa scoperta della conoscenza, spingendoti a volare alto e a cercare sempre il significato di tutto, prima di tutto del tuo Essere,

...a te Docente a cui ho sempre indicato lo "sguardo" da avere su ogni bambino/o, ragazza/o per cogliere ogni suo bisogno e necessità; sul tuo Collega con cui **essere team per costruire quel clima sereno che ricade positivamente su tutti** e rende più piacevole lavorare insieme; sull'intero Istituto, perché insieme tutto è possibile e siamo corresponsabili del miglioramento e della crescita di ciò che ci è affidato,

...a te Collaboratore Scolastico o Amministrativo o Tecnico perché nella cura con cui ciascuno svolge il compito assegnato, un luogo diventa più bello e degno di essere vissuto e migliorato,

... a te Genitore che hai intuito che il nostro **comune obiettivo è la crescita umana, intellettuale e sociale di tuo figlio/a**, che hai collaborato con noi, anche se a volte inconsapevolmente, nella nostra Comunità educante,

...a te Sindaco, Assessore, Politico, Collega Dirigente scolastico, Dirigente AT Varese, Responsabile o Referente di luoghi e spazi Istituzionali o del Terzo Settore che hai lavorato con me **per far crescere il gusto del Bene Comune nella corresponsabilità**,

...a te lettore dei miei saluti e che forse, come me, sei un "Dantino" e lo sarai per sempre, per ricordare sempre la bellezza dell'essere scuola.

Quindi ... **"ad maiora semper"** ("verso cose più grandi" e il senso è quello di augurare successi sempre maggiori in tutti gli ambiti della vita, sia lavorativi che sentimentali).

"Per aspera ad astra" (dal latino: «attraverso le asperità [si giunge] alle stelle»).

Grazie e arrivederci a tutti!

Maria Rosa Rossi

Dirigente scolastico IC Varese 5 Dante

P.S Porterò per sempre nel mio cuore il meraviglioso saluto che mi avete dedicato in teatro [il giorno di LibriAMOCi](#).

di l.r.